

Vivipensione - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo Fondo Pensione
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5032

SCHEDE DEI COSTI
(per adesioni al fondo dal 02/01/2014 al 31/03/2014)

La presente scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire a Vivipensione, è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

1 - SINGOLE VOCI DI COSTO

Costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	4,5% dei contributi dell'aderente, dei contributi del datore di lavoro, dei contributi da trattenuta sullo stipendio e del contributo TFR. Tali spese sono prelevate all'atto di ciascun versamento.
Indirettamente a carico dell'aderente <i>Gesav Global</i>	1,3% trattenuto dal rendimento annuo conseguito dalla Gestione separata. Qualora il rendimento della Gestione separata superi il 7% tale commissione viene incrementata dello 0,1% ogni 0,5% di incremento del rendimento della Gestione.
<i>A.G. European Equity</i>	2,05% trattenuto dal patrimonio del fondo interno, su base annua, considerato nel valore di quota ad ogni valorizzazione e prelevato trimestralmente dal patrimonio.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Riallocazione della posizione individuale (switch)	le prime 2 operazioni gratuite, ogni successiva operazione 50 Euro
Spese relative alla prestazione erogata in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA)	Cifra fissa una tantum pari a € 20,00
(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di propria competenza.	

2 - L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità delle linee di Vivipensione, è riportato per ciascuna linea di investimento l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di € 2.500,00 ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gesav Global	4,40%	2,84%	2,13%	1,53%
A.G. European Equity	5,21%	3,67%	2,96%	2,37%

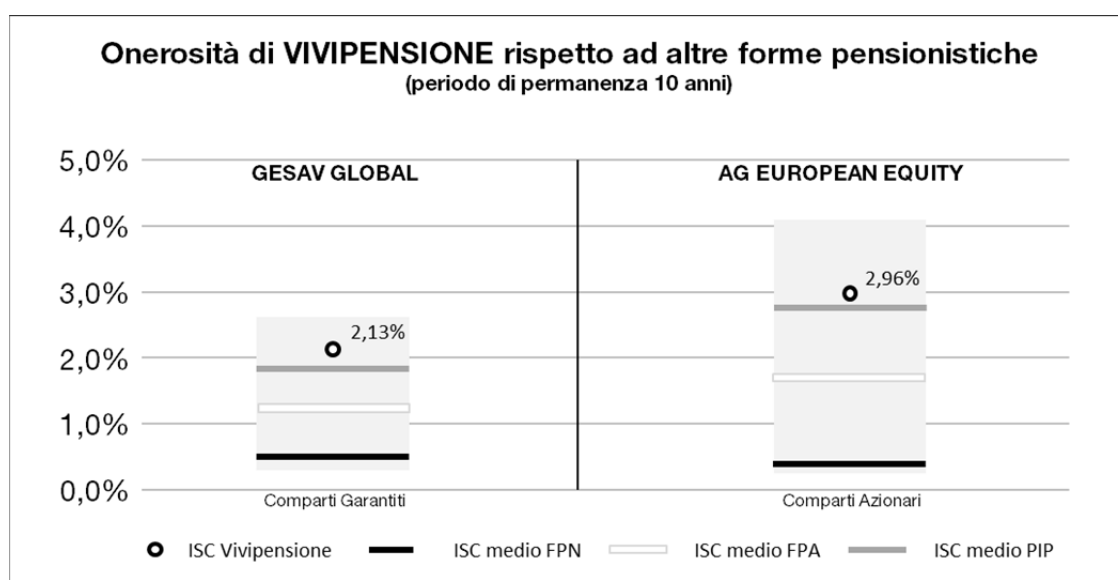
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, l'indicatore sintetico ha una valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascuna linea. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per illustrare l'onerosità delle linee di investimento, nel grafico seguente l'ISC delle linee di Vivipensione è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Vivipensione è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Luogo e data

Firma dell'aderente